



COORDINAMENTI E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA VIGILI DEL FUOCO DEL LAZIO

Roma, 26 Novembre 2016

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei VVF
Prefetto Dr. Bruno FRATTASI

Al Capo del CNVVF
Dr. Ing. Giocchino GIOMI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Dr. Ing. Giuseppe ROMANO

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Al Direttore Regionale VVF Lazio
Dr. Ing. Michele DI GREZIA

Al Comandante Prov.le VVF Rieti
Dr.ssa Ing. Maria PANNUTI

Oggetto: Gestione degli interventi di verifiche statiche e richiesta di chiarimenti in merito alla riduzione del dispositivo di soccorso tecnico urgente del Comando Provinciale VVF di Rieti

Egregi,

giungono alle scriventi OO.SS. insistenti segnalazioni di obiettive difficoltà da parte del personale del Comando Provinciale VVF di Rieti in merito alla gestione in tempi ristretti delle copiose richieste di interventi di verifiche statiche che giornalmente giungono dal territorio.

Le ripetute scosse sismiche che ancora oggi si stanno verificano nel reatino e le continue istanze di controlli sugli edifici pubblici e privati da parte dell'utenza, comprese quelle tuttora inevase dalla fine del mese di ottobre (circa 200), rendono ancor più incomprensibile e priva di ogni ragionevole fondamento, la scelta dell'Amministrazione di ridurre sensibilmente il dispositivo di soccorso tecnico urgente del Comando Provinciale in questione.

La mancata replica alla precedente nota dello scorso 9 novembre a firma CGIL, CISL e UIL, avente per oggetto *“Rimodulazione dispositivo di soccorso sisma Italia Centrale Comando Cratere Lazio”*, oltre ad essere meritevole di un diretto intervento del competente Ufficio Relazioni Sindacali, infatti, induce queste Segreterie Regionali a ritenere che l'Amministrazione stia continuando a non avere un univoco coordinamento rispetto all'emergenza in atto e alle conseguenti problematiche riscontrate finora dal personale.

Ancor più pernicioso, qualora fosse confermata, risulta poi essere la voce circa la prossima rimozione dei moduli abitativi ad Amatrice ad uso del personale VVF e dell'utenza che, come ricorderete, dopo circa 70 gg dall'inizio dell'emergenza sisma, si è riusciti con gran fatica da parte dei Sindacati Confederali, a far giungere e allestire sul posto.

A tal proposito, appare del tutto superfluo sottolineare fin da subito, che qualsiasi azione mirata ad incidere negativamente sul livello logistico ottenuto dopo il fattivo impegno delle scriventi OO.SS. ad Amatrice, spingerà queste Rappresentanze Sindacali a promuovere forme di lotta e di pubblicizzazione della stessa all'opinione pubblica e agli organi di stampa.

Per tali gravi e non più rinviabili motivi, si resta di attesa di ricevere solerti e formali riscontri rispetto alle criticità sopra menzionate.

FP C.G.I.L.
(S.PRIMAVERA)
firmato

FNS C.I.S.L.
(M.VESPIA)
firmato

U.I.L.P.A. VVF
(A.PINTI)
firmato